

L'Europa ha fatto strada

L'Europa del 1957, quella del Trattato di Roma, era una piccola Europa composta da 6 Stati: la Comunità economica europea. Oggi, grazie al processo d'integrazione, quella realtà è cresciuta. Tre le tappe da ricordare: gli Accordi di Schengen del 1985 per promuovere la libera circolazione; la nascita dell'Unione europea, una realtà politica oltre che economica, con il Trattato di Maastricht del 1992; l'ingresso dell'euro nel 2002, moneta comune in 13 Stati. Da allora la nostra crescita è continuata, oggi siamo un'unione di 27 Stati.



LE TAPPE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA STATI MEMBRI UE

- 1957: Francia, Germania, Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo
- 1973: Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca
- 1981: Grecia
- 1986: Spagna e Portogallo
- 1995: Austria, Svezia e Finlandia
- 2004: Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia
- 2007: Bulgaria e Romania

LIBERA CIRCOLAZIONE

Stati che hanno aderito agli Accordi di Schengen

EUROZONA

13 Stati hanno adottato l'euro

Turchia e Croazia: avviati negoziati di adesione



**50 anni di pace.
50 anni di libertà.
50 anni di unione.**

Era il 25 marzo 1957 quando 6 Stati dell'Europa, tra i quali l'Italia, si riunirono a Roma per dare vita alla Comunità economica europea.

In questi 50 anni siamo cresciuti: la CEE è diventata Unione europea, l'integrazione economica è diventata anche politica e sociale, gli Stati membri sono diventati 27.

Abbiamo creato un'Unione che ha scelto, nel rispetto delle diverse identità nazionali, di fondarsi sui valori comuni di libertà, democrazia, stato di diritto, rispetto dei diritti umani. Abbiamo costruito un'Unione che ha mantenuto le promesse di pace e realizzato vantaggi concreti per i cittadini.

Abbiamo realizzato molti obiettivi: abbiamo dato vita ad un mercato unico senza dazi e frontiere che garantisce la libera circolazione di persone, merci, capitali e servizi; abbiamo approvato politiche comuni, creato l'euro, affrontato la sfida del mercato globale puntando sulla qualità, sulla tutela di prodotti e sulla libera prestazione dei servizi. Abbiamo creato più opportunità di studio, ricerca, occupazione e una cooperazione allo sviluppo più efficace.

Il sogno di pochi è diventato il progetto di 27 Stati. Forte di questo risultato, l'Unione europea dovrà proseguire il processo d'integrazione e dotarsi di una Costituzione che sancisca regole di decisione e funzionamento chiare, efficaci e democratiche. E dovrà perseguire la sua politica di allargamento per avere un ruolo sempre più determinante sulla scena internazionale. L'Unione potrà così assicurare sempre maggiore benessere e sicurezza ai suoi cittadini.

**Per questo vivi italiano, cresci europeo.
L'Europa siamo noi.**

Il ministro per le Politiche Europee
Emma Bonino

50° Anniversario del Trattato di Roma

50 INSIEME
DAL 1957

in collaborazione con:



LB Group



L'UNIONE EUROPEA CELEBRA 50 ANNI.
LIBERA CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MERCI.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie
Piazza Nicosia, 20 - 00186 Roma
www.politicheeuropee.it - www.vivieuropa.it



www.politicheeuropee.it

Uno spazio senza frontiere

VIVERE LIBERI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL VIAGGIATORE

Dal 1957 ne abbiamo fatta di strada e la libertà di movimento in Europa è oggi un fatto acquisito. Per lavoro, studio o vacanza, viaggiare dentro i confini dell'Unione europea è più semplice, sicuro e confortevole. Per il cittadino italiano vuol dire libertà di muoversi in quasi tutta Europa senza controlli alle frontiere. Vuol dire più sicurezza negli spostamenti per terra, cielo o mare e vuol dire essere un viaggiatore più tutelato. La politica dei trasporti è stata affrontata fin dal Trattato di Roma proprio per rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci in un mercato interno senza frontiere. Oggi, per l'Unione europea, i traguardi dichiarati nel Libro Bianco 2001-2010 sono: la riduzione degli incidenti su strada, lo sviluppo di nuove infrastrutture, l'integrazione dei mezzi di trasporto il cui uso combinato garantisce più efficienza e meno inquinamento. Per mettere in circolazione la nostra voglia di crescere uniti.



Libertà di movimento

Grazie agli Accordi di Schengen oltre metà degli Stati dell'Unione ha eliminato i controlli doganali e in tutta l'UE le regole per i documenti di viaggio oggi sono uniche:

- per spostarsi in Europa è sufficiente il solo documento d'identità o il passaporto in corso di validità e l'iscrizione sul passaporto dei genitori per i minori di 16 anni. È comunque utile informarsi presso il consolato o la propria agenzia di viaggi;
- per accedere a cure sanitarie gratuite o a costi ridotti in caso di incidente o malattia è importante viaggiare con la TEAM (Tessera Europea di Assicurazione Malattia).

PAGAMENTI

L'euro ha eliminato il problema del cambio di valuta in 13 Stati e ha reso più trasparente il confronto dei prezzi, con conseguente risparmio e

maggiori tutele negli acquisti all'estero.

ROAMING

Il telefonino è abilitato automaticamente al roaming internazionale per usufruire dello standard unico di trasmissione e ricezione. La Commissione europea è impegnata a far sì che diminuiscano i costi del roaming nell'UE.

VIAGGI ORGANIZZATI E LAST MINUTE

Chi viaggia con la formula "last minute" gode oggi degli stessi diritti di chi acquista un pacchetto turistico e può richiedere il risarcimento dei danni subiti in caso di disagi e disservizi.

L'Unione europea ha, inoltre, previsto un fondo di garanzia a tutela dei turisti in caso di fallimento o insolvenza da parte delle agenzie di viaggio o dei tour operator.

Viaggiare su strada in sicurezza

Guidare sulle strade d'Europa significa:

- vedere riconosciuta la patente di guida nazionale negli altri Stati UE. Per il 2011 è prevista l'istituzione di un modello unico di patente europea, con formato simile a una carta di credito, che andrà a sostituire i diversi modelli attualmente in circolazione;
- ottenere un risarcimento più rapido per gli incidenti grazie al riconoscimento della propria assicurazione (non è più necessaria la carta verde);
- l'obbligo delle cinture di sicurezza (anche per i sedili posteriori), il rispetto delle regole nell'uso del cellulare, dei limiti di velocità e di tasso alcolico, l'uso dei seggiolini per i bambini;
- l'introduzione di regolamenti ed incentivi per produrre e vendere autoveicoli ecologici;
- l'obbligo per i produttori di

auto di informare in modo chiaro il cittadino sui consumi di carburante e sulle emissioni di anidride carbonica (CO₂);

- l'istituzione della Carta europea della sicurezza stradale che impegna ciascun firmatario (istituzioni e aziende interessate) a realizzare azioni concrete per diminuire del 50%, entro il 2010, la mortalità sulle strade.

L'innovazione corre sui binari

Anche sui treni, l'attenzione dell'Unione europea è rivolta alla sicurezza, alla tutela dell'ambiente e all'integrazione con altri mezzi di trasporto:

- un ingente investimento finanziario è attualmente destinato a progetti transeuropei con l'obiettivo di creare una rete ferroviaria unica all'insegna della sicurezza e della rapidità nei collegamenti;
- la priorità dell'Unione europea è rivolta al consumatore con

l'emaneazione, entro il 2008, di una Carta per la tutela dei diritti del passeggero sui treni. In linea con l'Europa, le ferrovie italiane si stanno muovendo sempre più per dare ai clienti standard di maggiore qualità, anche grazie all'emaneazione di Carte dei Servizi per verificare gli obiettivi raggiunti.

Orizzonti più ampi in tutta tranquillità

Con l'iniziativa Cielo Unico Europeo, avviata nel 2004, l'UE intende favorire viaggi più sicuri ed efficienti.

Oggi, volare in Europa vuol dire:

- una Carta europea dei diritti del passeggero che prevede risarcimento e assistenza in caso di cancellazione, ritardo di un volo, overbooking, danneggiamento del bagaglio;
- tariffe aeree più trasparenti e più contenute grazie al sistema di tariffazione comune sui servizi di navigazione aerea, entrato in vigore il 1° gennaio 2007;
- ulteriori controlli e restrizioni sui bagagli a mano per tutelare il cittadino dai rischi di terrorismo;

• maggiore attenzione riservata ai viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta. Grazie ad un regolamento europeo del 2006, è obbligatoria l'assistenza gratuita con l'impiego di personale qualificato, è vietato negare l'imbarco, è necessario dotare gli aeroporti di attrezzature per gli spostamenti e di materiali informativi studiati ad hoc.

Sull'onda di un maggior rispetto dell'ambiente

Da anni l'UE è impegnata con i pacchetti legislativi Erika I e Erika II, adottati in seguito al naufragio dell'omonima petroliera nel 1999, per garantire più sicurezza al trasporto delle merci per mare. Tra le azioni intraprese:

- rafforzare i controlli nei porti;
- istituire un sistema comunitario di controllo e informazione sul traffico marittimo;
- creare un fondo di risarcimento per i danni causati dall'inquinamento da idrocarburi;
- istituire un'Agenzia europea per la sicurezza marittima.

Dipartimento Politiche Comunitarie www.vivieuropa.it - comunica@vivieuropa.it

Unione europea - www.europa.eu • www.europa.eu/50

Parlamento europeo - www.europarl.europa.eu • www.europarl.it

Consiglio dell'Unione europea - www.consilium.europa.eu

Commissione europea - www.ec.europa.eu/italia

Presidenza del Consiglio dei Ministri - www.governo.it - www.italia.gov.it

Ministero dei Trasporti - www.infrastrutturetrasporti.it

Ministero degli Affari Esteri - www.esteri.it

Ministero della Salute - www.ministerosalute.it

Rete SOLVIT - www.ec.europa.eu/solvit - www.politicheeuropee.it

Rete ECC-Net - Centro europeo consumatori in Italia www.ecc-netitalia.it

Europe Direct è un numero verde per informazioni sulla UE 00 800 6 7 8 9 10 11